Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72° — **Roma - Martedì, 25 agosto 1931 - Anno IX** — **Numero 195**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1931

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale " veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La " Gazzetta Ufficiale " e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la LIBRERIA DELLO STATO NEL MINISTERO DELLE FINANZE e presso le seguenti LIBRERIE DEPOSITARIE:

CONCESSIONARI ORDINARI.

Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I.
Ancona: Fogola Giuseppe, Corso V. Eman. n. 30.
Aosta: G. Brivio di Maurizio Brivio.
Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15.
Asmara: A. A. F. Cicero.
Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vitt. Emanuele nn. 100-102.
Belluno: Benetta Silvio.
Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219.
Bengasi: Russo Francesco.
Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini.
Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6; Società anonima Nicola Zanichelli.
Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli.
Bolzano: Rinfreschi Lorenzo.
Caltanissetta: P. Milia Russo.
Campobasso: Colanieri Giov., « Casa del Libro ».
Cagliari: Libreria « Karalis », F.lli Giuseppe e Mario Dessì, Corso Vittorio Emanuele n. 2.
Caserta: F. Croce e F.
Catania: Libr. Intern. Giannotta Nicolò, via Lincoln nn. 271-275; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135.
Catanzaro: Scaglione Vito.
Chieti: Piccirilli F.
Como: Nani Cesare.
Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo.
Cuneo: Libr. Ed. Salomone Gius., via Roma n. 68.
Enna: G. B. Buscemi.
Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, piazza Pace n. 31.
Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7.
Fiume: Libr. pop. « Minerva », via XXX Ottobre.
Foggia: Pilone M.
Forlì: G. Archetti.
Frosinone: Grossi prof. Giuseppe.
Genova: F.lli Treves dell'A.L.I., piazza Fontane Marose; Soc. Ed. Int., via Petrarca nn. 22-24-r.
Gorizia: G. Paternoli, Corso G. Verdi n. 37.
Grosseto: Signorelli F.
Imperia: Benedusi S.
Imperia Oneglia: Cavillotti G.
Lecce: A. Marzullo.
Livorno: S. Belforte & Comp.
Lucca: S. Belforte & Comp.
Messina: G. Principato, v.le S. Martino n. 141-143; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino.
Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria V. Em. nn. 64-66-68; Soc. Ed. Intern., piazza del Duomo n. 16; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16.
Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio.
Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma numeri 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47.
Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini.
Nuoro: G. Malgaroli.
Padova: F.lli Treves dell'A.L.I.; A. Draghi, via Cavour n. 9.
Palermo: F.lli Treves dell'A.L.I.; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463.
Parma: Ficcadori della Società Edit. Intern., via del Duomo nn. 20-26.
Pavia: Succ. Bruni Marelli.
Perugia: N. Simonelli.
Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi.
Pisa: Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo.
Pistoia: A. Pacinotti.
Pola: E. Schmidt, piazza Foro n. 17.
Potenza: Gerardo Marchesiello.
Ravenna: E. Lavagna & F.
Reggio Calabria: R. D'Angelo.
Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, v. F. Crispi.
Rieti: A. Tomassetti.
Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, vic. del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele n. 35; Littorio, Corso Umb. I n. 330.
Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48.
Salerno: N. Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14.
Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14.
Savona: Lodola.
Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42.
Siracusa: Tinè Salvatore.
Sondrio: E. Zurucchi via Dante n. 9.
Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3.
Taranto: Rag. L. De-Pace, via D'Aquino n. 104.
Teramo: L. D. Ignazio.
Terni: Stabilimento Alterocca.
Torino: F. Casanova & C., piazza Carignano; Soc. Ed. Int., via Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3.
Trapani: G. Banci, Corso Vitt. Emanuele n. 82.
Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6.
Treviso: Longo & Zoppelli.
Trieste: L. Cappelli, Corso Vittorio Eman. n. 12; F.lli Treves, Corso Vittorio Emanuele n. 27.
Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele.
Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41.
Varese: Maj Malnati, via Rossini, 18.
Venezia: Umb. Sormani, via Vitt. Em. n. 3844.
Vercelli: Bernardo Cornale.
Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42.
Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti, n. 2.
Viterbo: Fratelli Buffetti.
Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI.

Foligno: Poligrafica F. Salvati.
Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis.
Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua.
Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dr. G. Bardi, piazza Madama n. 19-20.
Torino: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18.
Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2.
Pinerolo: Rag. P. Taio, successore Chiantone Mascarelli.
Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57.
Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO.

Budapest: Libreria Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2.
Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle n. 538.
Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini.
Parigi: Società Anon. Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO.

Messaggerie Italiane. **Bologna**, via Milazzo 11; **Firenze**, Canto dei Nelli, 10; **Genova**, via degli Archi Ponte Monumentale; **Milano**, Broletto, n. 24; **Napoli**, via Mezzocannone, 7; **Roma**, piazza SS. Apostoli, 49; **Torino**, via dei Mille, 24.

N.B. — Le commissioni per acquisto delle pubblicazioni ufficiali dello Stato vengono accettate anche dalla Compagnia Italiana Turismo, Sede Centrale di Roma - Piazza Esedra n. 68, e dai suoi uffici in Italia ed all'Estero.

AVVISO di pubblicazione e spedizione di fascicoli della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Si rende noto a tutti gli uffici ammessi alla gratuita distribuzione della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno — tanto in edizione normale che in quella economica — che si è ultimata la spedizione del fascicolo 2° del volume III, edizione normale, nonchè del fascicolo 13° del volume II e fascicoli 1° e 2° del volume III dell'edizione economica.

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione dei fascicoli suddetti dovranno essere inoltrati all'Ufficio della raccolta leggi e decreti presso il Ministero della giustizia - palazzo di via Arenula - Roma, nel termine improrogabile di un mese dalla pubblicazione del presente avviso, avvertendo che trascorso detto termine, tali reclami non saranno più ammessi e che quindi i fascicoli, intempestivamente richiesti, non potranno essere forniti che a pagamento ed a cura dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1296.

LEGGE 12 giugno 1931, n. 988.

Conversione in legge del R. decreto-legge 26 febbraio 1931, n. 443, relativo all'approvazione della proroga al 10 maggio 1931 dell'Accordo provvisorio italo-persiano 25 giugno 11-24 luglio 1928.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 26 febbraio 1931, n. 443, relativo all'approvazione della proroga fino al 10 maggio 1931 dell'Accordo provvisorio italo-persiano del 25 giugno 11-24 luglio 1928, conclusa mediante scambio di note avvenuto in Teheran tra il Regio Ministro d'Italia ed il Reggente il Ministero degli affari esteri persiano in data 10 novembre 1930.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 12 giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GRANDI — DE BONO — ROCCO — MOSCONI — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli:* ROCCO.

Numero di pubblicazione 1297.

LEGGE 1° giugno 1931, n. 989.

Conversione in legge del R. decreto-legge 23 ottobre 1930, n. 1656, relativo agli Accordi commerciali italo-polacchi stipulati in Roma il 22 luglio 1930.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 23 ottobre 1930, n. 1656, che ha dato esecuzione nel Regno ai seguenti Accordi stipulati in Roma, tra l'Italia e la Polonia, il 22 luglio 1930:

1° Accordo in materia di proibizioni e restrizioni alla importazione;

2° Convenzione sanitaria veterinaria.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti

del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GRANDI — MOSCONI — ACERBO — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1298.

LEGGE 1° giugno 1931, n. 990.

Conversione in legge del R. decreto-legge 8 gennaio 1931, n. 221, relativo all'approvazione della proroga al 1° giugno 1931 del « modus vivendi » di stabilimento provvisorio, stipulato a Parigi, tra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927, proroga conclusa con scambio di note che ha avuto luogo a Parigi il 27 novembre 1930.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 8 gennaio 1931, n. 221, che proroga al 1° giugno 1931 il *modus vivendi* di stabilimento provvisorio, stipulato a Parigi fra l'Italia e la Francia, il 3 dicembre 1927, proroga conclusa con scambio di note che ha avuto luogo a Parigi il 27 novembre 1930.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GRANDI — MOSCONI — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1299.

LEGGE 18 giugno 1931, n. 1000.

Conversione in legge del R. decreto-legge 20 giugno 1930, n. 954, concernente la concessione alla Società anonima « Compagnia chimico-mineraria del Sulcis » di un contributo annuo per la installazione in Sardegna di un impianto di distillazione della lignite.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 20 giugno 1930, n. 954, concernente la concessione alla Società anonima « Compagnia chimico-mineraria del Sulcis » di un contributo annuo per la installazione in Sardegna di un impianto di distillazione della lignite con la seguente modificazione:

Il comma 1° dell'art. 1 è sostituito dal seguente:

« Il Ministro per le corporazioni di concerto col Ministro per le finanze è autorizzato a concedere alla Società anonima « Compagnia chimico-mineraria del Sulcis » con sede a Milano, la somma di L. 500.000 annue per la durata di anni venti allo scopo di contribuire nelle spese per la installazione in Sardegna, da parte della Società anzidetta, di un impianto di distillazione a bassa temperatura della lignite secondo il processo Bianchi-Guardabassi, nonchè per le spese di esercizio per tutta la durata della concessione. L'impianto anzidetto deve avere la potenzialità di distillare duecento tonnellate di lignite al giorno ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — BOTTAI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Numero di pubblicazione 1300.

REGIO DECRETO-LEGGE 17 luglio 1931, n. 1002.

Autorizzazione della spesa di L. 15.000.000 per provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto del 30 ottobre 1930.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il R. decreto-legge 10 novembre 1930, n. 1447, convertito nella legge 29 dicembre 1930, n. 1906;
Visto il R. decreto-legge 7 maggio 1931, n. 684;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta d'integrare, in relazione a riconosciuti bisogni, l'autorizzazione di spesa consentita per l'attuazione delle provvidenze stabilite con l'art. 1 del citato R. decreto-legge 10 novembre 1930 in favore dei danneggiati dal terremoto del 30 ottobre 1930;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato per l'interno, e coi Ministri Segretari di Stato per le finanze, per la giustizia e gli affari di culto e per l'agricoltura e le foreste;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata l'ulteriore spesa di L. 15.000.000 in aggiunta a quelle di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 10 novembre 1930, n. 1447, convertito nella legge 29 dicembre 1930, numero 1906, ed al R. decreto-legge 7 maggio 1931, n. 684, per l'attuazione delle provvidenze in favore dei danneggiati dal terremoto del 30 ottobre 1930.

La suindicata somma di L. 15.000.000 sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1931-32.

Con decreto del Ministro per le finanze saranno introdotte in bilancio le relative variazioni.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 17 luglio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — MOSCONI — ROCCO — ACERBO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1931 - *Anno IX*
Atti del Governo, registro 311, *foglio* 55. — FERZI.

Numero di pubblicazione **1301.**

REGIO DECRETO-LEGGE 17 luglio 1931, n. **1003.**

Autorizzazione della spesa di L. 20.000.000 per provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visti i Regi decreti-legge 3 agosto 1930, n. 1065, e 24 ottobre 1930, n. 1426, convertiti nella legge 29 dicembre 1930, n. 1906;

Visto il R. decreto-legge 14 febbraio 1931, n. 165;

Visto il R. decreto-legge 12 giugno 1931, n. 841;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di integrare in relazione a riconosciuti bisogni le autorizzazioni di spesa consentite per l'attuazione delle provvidenze stabilite con l'art. 11 del citato R. decreto-legge 3 agosto 1930, in favore dei danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con il Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato per l'interno e coi Ministri Segretari di Stato per le finanze, per la giustizia e gli affari di culto e per l'agricoltura e le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata l'ulteriore spesa di L. 20.000.000 in aggiunta a quelle di cui all'art. 11 del R. decreto-legge 3 agosto 1930, n. 1065, e di cui ai Regi decreti-legge 24 ottobre 1930, n. 1426, 14 febbraio 1931, n. 165, e 12 giugno 1931, n. 841, per l'attuazione delle provvidenze in favore dei danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930.

La suindicata somma di L. 20.000.000 sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1931-32.

Con decreto del Ministro per le finanze saranno introdotte nel bilancio 1931-32 le relative variazioni.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 17 luglio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — MOSCONI — ROCCO — ACERBO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1931 - *Anno IX*
Atti del Governo, registro 311, *foglio* 56. — FERZI.

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 320 L.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Luxich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Luxich Francesco figlio del fu Francesco e della fu Francesca Derndich, nato a Pisino il 24 febbraio 1879 e abitante a Pola, via Cerere n. 15, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Lussi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Luigia Stibovich fu Giovanni e di Antonia Gustin, nata a Pisino il 24 gennaio 1882, ed ai figli nati a Pola: Bruna, l'8 ottobre 1907; Elda, l'11 gennaio 1912; Gialdino, il 9 giugno 1919; Nella, nata a Pisino il 22 gennaio 1916.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4879)

N. 373 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Martinolich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Martinolich Vittorio Bruno, figlio di Ottavio e di Vittoria Fonda, nato a Lussinpiccolo il 27 febbraio 1902 e abitante a Lussinpiccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Martinoli ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Dinorah de Rossignoli di Dino e di Clara de Luyk, nata a Trieste l'8 marzo 1906 ed al figlio Bruno-Ottavio, nato a Trieste il 15 gennaio 1930.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 23 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4880)

N. 1363 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Blascovich » (Blaskovic) è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signorina Blascovich (Blaskovic) Teresa figlia di ignoto e di Caterina Blascovich nata a Chersicla (Pisino) il 15 ottobre 1908 e abitante a Pisino (Rogovici) n. 317, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Blasco ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, 25 agosto 1930 - Anno VIII.

Il prefetto: LEONE.

(4887)

N. 1359 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Blascovich » (Blaskovic) è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della signorina Blascovich (Blaskovic) Caterina figlia del fu Matteo e di Maria Cerlienko, nata a Pedena (Pisino) il 10 agosto 1914 e abitante a Pedena (Jakomici) n. 120, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Blasco ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 25 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4888)

N. 45 H.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che i cognomi « Hrelia-Cressina » (Kresina) sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Hrelia Maria ved. di Giovanni, figlia del fu Giovanni Cressina e della fu Maria Ghersich, nata a Gimino il 2 febbraio 1877 e abitante a Gimino, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Reglia-Chersini » (Reglia ved. Maria nata Chersini).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana di « Reglia » anche ai figli, nati a Gimino: Antonio, il 7 marzo 1904; Giuseppe, il 26 marzo 1906.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 13 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4831)

N. 171 Z.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Zuzich » (Zuzic) è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Zuzich (Zucic) Matteo, figlio di Simone e di Maria Pinzan, nato a San Giovanni della Cisterna l'8 maggio 1889, e abitante a Como, via per Garzola, n. 2, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Suzzi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Elisabetta Budicin di Nicolò e di Maria Giovanelli, nata a Rovigno d'Istria il 14 febbraio 1900.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 27 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4830)

N. 488 P.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Picinich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Picinich Antonio, figlio di Matteo e di Antonia Tarabocchia, nato a Sansego (Lussinpiccolo) il 19 glio 1898 e abitante a Lussinpiccolo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Piccini ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Gisella Picinich di Ottavio e fu Caterina Picinich, nata a Lussinpiccolo il 4 maggio 1893, ed ai figli nati a Lussinpiccolo: Corrado, il 3 settembre 1924; Silvana, il 16 marzo 1929.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4843)

N. 547 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sardoz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sardoz Eugenio, figlio del fu Giuseppe e di Caterina Malusà, nato a Pola l'8 settembre 1881 e abitante a Pola, via Barzilai n. 212, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sardo ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Giuseppina Chiepeghin fu Giovanni e di Carmela Veronese, nata a Chioggia il 23 marzo 1886 ed ai figli nati a Pola: Mario, il 9 agosto 1911; Glauco, l'8 novembre 1920; Silla-Ines, l'8 maggio 1923; Plinio, il 18 novembre 1925.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4844)

N. 545 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sardoz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sardoz Cesare, figlio del fu Giuseppe e di Malusà Caterina, nato a Pola il 1° giugno 1886 e abitante a Pola, via Giulia, 1, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sardo ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Ida Turchetti fu Vittorio e fu Maria De Monte, nata a Udine il 16 settembre 1882.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4845)

N. 546 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Sardoz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Sardoz Giuseppe figlio del fu Giuseppe e di Caterina Malusà, nato a Pola il 14 gennaio 1879 e abitante a Pola, via S. Felicita n. 10, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sardo ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Virginia Zigante di Gregorio e di Antonia Stoja, nata a Pola il 9 dicembre 1876, ed al figlio Giuseppe, nato a Pola il 1° giugno 1906.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4846)

N. 566 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Stanich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Stanich Francesco Natale, figlio di ignoto e di Francesca Stanich nato a Pola il 28 ottobre 1877 e abitante a Pola, via Ariosto n. 3, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Stagni ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Andreanna Vitasek fu Carlo e di Lucia Grubissa, nata a Pola il 10 febbraio 1882; ed ai figli nati a Pola: Laura, il 18 aprile 1907; Arturo, il 20 novembre 1909.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 26 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4847)

N. 114 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Tomasich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Tomasich Giovanni figlio del fu Gregorio e della fu Caterina Lonzar, nato a Capodistria il 18 settembre 1877 e abitante a Capodistria, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Tomasi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Anna Semelicher fu Giovanni e fu Anna Krois, nata a Trieste il 9 giugno 1878, ed ai figli nati a Capodistria: Maria, l'8 luglio 1901; Paola, il 21 agosto 1911; Giovanni, il 23 agosto 1913; nonchè alla nipote Francesca Tomasich, illeg. di Maria Tomasich, nata a Trieste il 5 giugno 1924.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 16 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4848)

N. 153 A.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926,

che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Antoncich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Antoncich Giovanni, figlio del fu Matteo e della fu Maria Crisanaz, nato a Gimino il 28 aprile 1865 e abitante a Dignano (Zucherici n. 145), è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Antoni ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Percacin fu Tomaso e di Fosca Madrussan nata a Gimino il 24 giugno 1886; ed ai figli: Angela, nata a Gimino il 22 agosto 1908; Rodolfo, nato a Canfanaro il 14 novembre 1913; Giuseppe, nato a Canfanaro il 24 aprile 1916; Maria, nata a Gimino il 23 agosto 1911; Antonio, nato a Canfanaro il 29 settembre 1918; Mario, nato a Dignano il 24 marzo 1926.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 10 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4851)

N. 1141 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Bosuscovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bosuscovich Antonio figlio del fu Giovanni e della fu Mattea Chiraz, nato a Sissano (Pola) il 9 gennaio 1849 e abitante a Sissano n. 88, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bosusco ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche ai figli nati a Sissano (Pola); Natale, il 24 giugno 1902; Pasquale, il 26 marzo 1894.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4853)

N. 1143 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Bosuscovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bosuscovich Giovanni figlio del fu Giovanni e della fu Mattea Chiraz, nato a Sissano (Pola) il 22 giugno 1863 e abitante a Sissano n. 90, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bosusco ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 22 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4852)

N. 1137 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Ritenuto che il cognome « Bollanaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;
Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bollanaz Francesco figlio del fu Martino e di Domenica Rusich, nato a Pola il 3 marzo 1876 e abitante a Pola, via Fisella n. 28, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bollana ».
Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Jelcich di Rocco e di Domenica Bessich, nata a S. Lorenzo di Albona il 15 agosto 1882; ed ai figli nati a Pola: Maria, il 23 aprile 1918; Francesco, il 4 luglio 1908; Violetta, il 16 novembre 1910; Anna, l'8 novembre 1912; Eugenia, l'11 aprile 1914.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4856)

N. 1145 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bosuscovich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bosuscovich Andrea figlio di Andrea e di Antonia Cancellar, nato a Sissano (Pola) il 16 luglio 1884 e abitante a Sissano n. 99, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bosusco ».

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 20 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4854)

N. 1136 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Bollanaz » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Bollanaz Carlo figlio di Giovanni e di Caterina Ivancich, nato a Pola il 12 giugno 1898 e abitante a Pola, via N. Bixio n. 245, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Bollana ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Caterina Benaz-Antur di Giovanni e di Maria Svassich, nata a Chersano il 12 settembre 1899; ed ai figli nati a Pola: Isolda, il 6 giugno 1921; Carlo, il 6 giugno 1923; Remiglio il 26 agosto 1926.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 21 agosto 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4857)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Comuni fillosserati.

Si comunica che, essendosi accertata la presenza della fillossera nel territorio del comune di Petriolo, in provincia di Macerata, con decreto in data 20 agosto 1931 sono estese al territorio del detto Comune le norme sostenute nell'art. 6 della legge 3 gennaio 1929, n. 94.

(6524)

PRIMA PRESIDENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

Esami per l'iscrizione nell'albo dei periti calligrafi.

IL PRIMO PRESIDENTE
DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI

Visto il R. decreto 25 maggio 1858, n. 216, il relativo regolamento della stessa data ed i Regi decreti 16 ottobre 1861, n. 273, e 14 agosto 1862, n. 776;

Decreta:

È indetto per i giorni 3 e 4 febbraio 1932 (anno X) l'esame davanti la Commissione istituita presso questa Corte di appello, ai termini dei suddetti Regi decreti e regolamento, per gli aspiranti alla iscrizione nell'albo dei periti calligrafi presso la stessa Corte.

Le domande, scritte su carta bollata da tre lire, dovranno essere presentate alla cancelleria di questo Collegio, entro un mese dalla data del presente decreto, corredate dell'estratto dell'atto di nascita, legalizzato, da cui risulti avere l'espirante compiuto gli anni 25; del certificato di buona condotta e del certificato di penalità.

Napoli, addì 12 agosto 1931 - Anno IX

Il primo presidente: SORRENTINO.

(6525)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 168.

Media dei cambi e delle rendite
del 21 agosto 1931 - Anno IX

Francia	74.92	Oro	368.81
Svizzera	371.90	Belgrado	33.73
Londra	92.891	Budapest (Pengo)	3.335
Olanda	7.715	Albania (Franco oro)	368 —
Spagna	169.37	Norvegia	5.11
Belgio	2.669	Russia (Cervonetz)	—
Berlino (Marco oro)	4.547	Svezia	5.115
Vienna (Schillinge)	2.688	Polonia (Sloty)	214.50
Praga	56.68	Danimarca	5.11
Romania	11.40	Rendita 3,50 %	73.25
Peso Argentino Oro	12.155	Rendita 3,50 % (1902)	67.50
Peso Argentino Carta	5.34	Rendita 3 % lordo	44.175
New York	19.114	Consolidato 5 %	81.475
Dollaro Canadese	19.05	Obblig. Venezie 3,50%	79.40

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Ufficio della Proprietà Intellettuale

Elenco n. 9-10 degli attestati di trascrizione dei marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima e seconda quindicina di maggio 1927.

N.B. — Le riproduzioni dei marchi compresi nel presente elenco sono riportate nel fascicolo 1-2, Anno 1927, del « Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio ».

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
		CLASSE I. — **Prodotti del suolo, grezzi o parzialmente lavorati per scopi industriali, non compresi in altre classi; spoglie di animali.**		
19-9-1925	The Griess Pfleger Tanning Company, a Cincinnati, Ohio (S.U.A.).	Marchio di fabbrica per cuoio.	34726	20-5-1927
16-7-1925	A. C. Lawrence Leather Company, a Boston, Massachusetts (S.U.A.).	Marchio di fabbrica per cuoi.	34632	5-5-1927
		CLASSE II. — **Alimenti, compresi latte, tè, caffè e surrogati; olii e grassi commestibili.**		
22-10-1925	Società Anonima Angelo Arrigoni, a Crema.	Marchio di fabbrica per formaggio.	34705	14-5-1927
11-12-1926	Azzo Toni e Pia Fenci Pieri, a Genova.	Marchio di commercio per estratto di carne.	34673	9-5-1927
23-4-1926	Ditta Pietro Bresciano fu P., ad Oneglia.	Marchio di fabbrica per olio di oliva.	34692	13-5-1927
12-11-1925	The Canadian Fishing Company Limited, a Vancouver (Canadà).	Marchio di commercio per salmone in scatola.	34657	7-5-1927
12-11-1925	The Canadian Fishing Company Limited, a Vancouver (Canadà).	Marchio di commercio per salmone in scatola.	34658	7-5-1927
12-11-1925	The Canadian Fishing Company Limited, a Vancouver (Canadà).	Marchio di commercio per salmone in scatola.	34659	7-5-1927
12-11-1925	The Canadian Fishing Company Limited, a Vancouver (Canadà).	Marchio di commercio per salmone in scatola.	34660	7-5-1927
8-3-1926	Ditta Carosini & Parodi, a Genova.	Marchio di fabbrica per prodotti alimentari in scatole.	34688	12-5-1927
18-11-1926	Ditta Umberto Coen, a Salò (Brescia).	Marchio di fabbrica e di commercio per liquori, sciroppi, alcool, vini, caramelle, biscotti, cioccolata e dolci da pasticceria.	34635	5-5-1927
20-11-1926	Ditta Umberto Coen, a Salò (Brescia).	Marchio di fabbrica e di commercio per liquori, alcool, vermouth, marsala, vini, spumanti, champagne, caramelle, biscotti, cioccolata e pasticceria.	34636	5-5-1927
5-1-1927	Enrico Coli, a Firenze.	Marchio di fabbrica per alimento per cani.	34678	9-5-1927
17-3-1926	Società « Estratto di Carne Food » Dacomo, Delucchi & Ricci, a Milano.	Marchio di fabbrica per estratto di carne.	34709	14-5-1927
5-1-1927	Società Anonima Egidio Galbani, a Melzo (Milano).	Marchio di fabbrica per formaggi, creme e latticini.	34734	23-5-1927
5-1-1927	Società Anonima Egidio Galbani, a Melzo (Milano).	Marchio di fabbrica per formaggi, creme e latticini.	34735	23-5-1927

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
18-6-1925	Gustavo Micheletti, a Lucca.	Marchio di commercio per olio di oliva.	34725	20-5-1927
11-2-1927	H. J. Heinz Company, a Pittsburgh (S.U.A.).	Marchio di fabbrica e di commercio per salse; miscellanee di frutta; cipolle in salsa; fave cotte in scatole o barattoli; minestre in scatole o barattoli; salsa piccante; mostarda; salsa per carne; salsa di Cile; salsa pepata; condimento indiano; mostarda preparata; olive; olio d'oliva; conserve di frutta; burri di frutta, gelatine di frutta; burro di arachide; torta d'uva secca; torte di fichi; spaghetti cotti; maccheroni cotti; salsa alla maionese per insalata ed aceto. (Già registrato negli S.U.A. al n. 221041).	34670	8-5-1927
16-7-1926	Soc. An. Cremeria Emiliana (già Ditta Giovanni Monticelli), a Reggio Emilia.	Marchio di fabbrica per burro.	34690	12-5-1927
12-11-1925	Ditta E. Pretto & C., a Genova.	Marchio di fabbrica per antipasto.	34704	14-5-1927
29-4-1927	Paolo Testone, a Genova-Rivarolo.	Marchio di commercio per carni congelate.	34684	12-5-1927
		CLASSE III. — **Acque minerali, vini, liquori e bevande diverse.**		
7-3-1927	Consorzio del Vino Chianti, a Firenze.	Marchio di fabbrica e di commercio per vini.	34739	23-5-1927
6-5-1926	Iginia Mulas ved. Borghetti, Eugenio Borghetti, Fernando Borghetti e Carlo Borghetti, eredi di Ugo Borghetti, ad Ancona.	Marchio di fabbrica per liquore.	34638	5-5-1927
27-1-1927	Ditta Melchiorre Cinzano & C., a Torino.	Marchio di fabbrica per elisir.	34693	13-5-1927
29-1-1927	Fausto Zecca, a Napoli.	Marchio di fabbrica per liquore.	34679	9-5-1927
		CLASSE IV. — **Olii e grassi non commestibili; saponi e profumerie.**		
18-7-1925	The Atlantic Refining Company, a Filadelfia, Pa. (S.U.A.).	Marchio di fabbrica per sostanze antiruggginose; petrolii; cere; paraffine; candele; olii lubrificanti ed olii minerali in genere, provenienti dal petrolio, sia medicinali che lubrificanti o solventi.	34671	9-5-1927
17-1-1927	Società Anonima Fabbrica Italiana Prodotti Brill, a Milano.	Marchio di fabbrica per sapone solido, in pasta o fluido.	34720	15-5-1927
12-3-1926	Richard Hudnut, a New York.	Marchio di fabbrica per preparati chimici, medici e farmaceutici; preparati ed articoli da toletta; cosmetici; profumerie; saponi; creme per la faccia; crema di pulitura; crema evanescente; crema per la pelle e i tessuti; cipria per la faccia; lozioni per la pelle e per i capelli; dentifrici; rossetti; bastoncini per le labbra; polvere di talco; astringenti; sali per bagno; cristalli per bagno; acqua da toletta; brillantina; sacchetti per profumi.	34637	5-5-1927
27-11-1925	Società Anonima Lubrificanti Ernesto Reinach, a Milano.	Marchio di fabbrica per olio lubrificante.	34729	20-5-1927
21-12-1926	« Sirio » Soc. An. Oleificio Pavese, Fabbrica di Profumerie, Saponi e Glicerine, a Milano.	Marchio di fabbrica per saponi profumati.	34691	13-5-1927

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
		CLASSE V. — **Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine, non compresi in altre classi.**		
2-9-1926	Federico Barbareschi, a Milano.	Marchio di fabbrica per macchine, apparecchi, accessori, agenti frigoriferi, lubrificanti e materiali isolanti per l'industria frigorifera.	34742	28-5-1927
10-1-1927	Bulloneria Triestina Società Anonima, a Trieste.	Marchio di fabbrica per bulloni, viti, ribaldini, rubinetti, valvole, pezzi stampati, forgiati e fusi ed altri articoli affini di lavorazione in serie, nonchè a congegni meccanici.	34649	6-5-1927
29-3-1926	Coltellerie Riunite di Caslino & Maniago, a Milano.	Marchio di fabbrica per coltellerie in genere.	34732	23-5-1927
8-2-1927	Caterpillar Tractor Co., a San Leandro, (California).	Marchio di fabbrica per macchine agricole.	34642	6-5-1927
11-3-1927	Società Anonima « Officine di Villar Perosa », a Torino.	Marchio di fabbrica per cuscinetti a sfere ed a rulli, catene per trasmissione e loro parti.	34722	20-5-1927
30-4-1926	The Hercules Corporation, a Evansville, Indiana (S.A.U.).	Marchio di commercio per motori a gas.	34741	28-5-1927
12-12-1925	Ditta Lemmi & Robaudi, a Firenze.	Marchio di fabbrica per apparecchi per saldatura autogena, gazogeni adatti a tali apparecchi, cannelli, loro parti ed accessori.	34633	5-5-1927
9-2-1927	The Gabriel Snubber Manufacturing Company, a Cleveland (S.U.A.)	Marchio di fabbrica per ammortizzatori di urti.	34641	6-5-1927
11-12-1926	« Socometa » Società per il Commercio dei Prodotti Metallurgici, a Roma ed a Torino.	Marchio di fabbrica per lime.	34710	14-5-1927
2-12-1925	I. Stone & Co, Limited, a Deptford Kent (Gran Bretagna).	Marchio di fabbrica per oggetti in metallo.	34730	20-5-1927
16-2-1927	Angelo Torriani, a Pavia.	Marchio di fabbrica per macchine da caffè espresso, loro parti ed accessori.	34740	23-5-1927
		CLASSE VI. — **Orologeria; apparecchi d'elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria, ecc., macchine da scrivere ed apparecchi fotografici.**		
19-11-1926	Lamberto Lambertini, a Milano.	Marchio di fabbrica per inceratrici e lucidatrici elettriche per pavimenti, loro parti ed accessori.	34687	12-5-1927
21-1-1927	Ditta Fratelli Morandi, a Firenze.	Marchio di fabbrica per apparecchi radiotelefonici, radiotelegrafici, loro parti ed accessori.	34700	13-5-1927
		CLASSE VIII. — **Materiali da costruzione; vetrerie e ceramiche.**		
15-1-1927	Maria Gattai ved. Budini Gattai, a Firenze.	Marchio di fabbrica per oggetti di ceramica.	34717	15-5-1927
		CLASSE IX. — **Combustibili e materiali ed articoli diversi per riscaldamento ed illuminazione.**		
31-12-1926	Società L'Italiana, a Milano.	Marchio di fabbrica per iniettori da nafta per riscaldamento forni da panificazione e pasticceria.	34699	13-5-1927

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
		CLASSE X. — **Materiali diversi di uso domestico, non compresi in altre classi; oggetti per sport e giocattoli.**		
27-1-1927	Società in Accomandita Semplice L. Lombardini & C., a Torino.	Marchio di fabbrica per schedari.	34686	12-5-1927
28-8-1925	Ditta Peruzzi Adolfo & Figli, a Milano.	Marchio di fabbrica per bambole.	34696	13-5-1927
		CLASSE XII. — **Carrozzeria e trasporti in genere; selleria, valigeria.**		
12-10-1925	Orazio Drago, a Torino.	Marchio di fabbrica per apparecchi di segnalazione elettro-meccanici per autoveicoli.	34728	20-5-1927
8-3-1926	General Motors Corporation, a Detroit, Michigan (S.U.A.).	Marchio di fabbrica per automobili, parti riguardanti la loro struttura ed accessori.	34639	5-5-1927
8-3-1926	General Motors Corporation, a Detroit, Michigan (S.U.A.).	Marchio di fabbrica per automobili, parti riguardanti la loro struttura ed accessori.	34640	5-5-1927
8-11-1926	Ditta Fratelli Ferdinando & Augusto Michelin, a Santa Lucia di Piave, (Treviso).	Marchio di fabbrica per biciclette, motociclette e loro parti (telai, pedivelle e mozzi).	34675	9-5-1927
16-12-1926	Officina Metallurgica Giovanni Renato Colongo, a Torino.	Marchio di fabbrica per apparecchi paraurti per automobili.	34674	9-5-1927
		CLASSE XIII. — **Filati, tessuti, pizzi e ricami.**		
26-1-1927	Società Anonima « Compagnia Industriale Commercio Estero », a Milano.	Marchio di commercio per tessuti.	34738	23-5-1927
30-5-1925	Enrico Croci, a Seregno (Milano).	Marchio di fabbrica per tessuti.	34723	20-5-1927
19-8-1925	Società Idroelettrica Gallicanese Anonima, a Gallicano (Lucca).	Marchio di fabbrica per filati.	34706	14-5-1927
13-11-1926	Riccardo Naj Oleari, a Milano	Marchio di fabbrica per tessuti.	34743	28-5-1927
22-11-1926	Carlo Piatti, a Como.	Marchio di fabbrica per tessuti tela di seta.	34712	15-5-1927
22-11-1926	Carlo Piatti, a Como.	Marchio di fabbrica per tessuto crespo.	34745	29-5-1927
22-11-1926	Carlo Piatti, a Como.	Marchio di fabbrica per tessuto crespo.	34746	28-5-1927
22-11-1926	Carlo Piatti, a Como.	Marchio di fabbrica per tela crespata.	34747	28-5-1927
13-1-1925	Egidio Volpi, a Firenze.	Marchio di fabbrica per abiti, stoffe e filati tinti, lavorati e candeggiati.	34703	14-5-1927
		CLASSE XIV. — **Articoli di vestiario e oggetti vari d'uso o d'ornamento personale, non compresi in altre classi**		
27-8-1925	Calzificio di Torino di Borghi Giuseppe & C., a Torino.	Marchio di fabbrica per calze.	34727	20-5-1927
22-11-1926	Società Anonima Cappellificio Cerva, a Sagliano Micca (Novara).	Marchio di fabbrica per cappelli.	34744	28-5-1927
22-11-1926	Carlo Piatti, a Como.	Marchio di fabbrica per scialli stampati a disegni indiani.	34711	15-5-1927
23-12-1926	Carlo Piatti, a Como.	Marchio di fabbrica per scialli stampati a disegni cubisti.	34713	15-5-1927
22-11-1926	Carlo Piatti, a Como.	Marchio di fabbrica per scialli stampati a disegni orientali.	34714	15-5-1927

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
		CLASSE XV. — **Tabacchi e articoli per fumatori**		
9-12-1926	Ditta A Salto, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette, tubetti e simili.	34681	62-5-1927
9-12-1926	Ditta A Salto, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta e tubetti da sigarette.	34632	12-5-1927
9-12-1926	Ditta A Salto, a Trieste.	Marchio di fabbrica per carta da sigarette, tubetti da sigarette e simili.	34683	12-5-1927
		CLASSE XVI. — **Caucciù e guttaperca.**		
4-2-1927	Continental Rubber Company of New York, a New York.	Marchio di fabbrica per gomma grezza, gomma lavorata, gomma in fogli, gomma semilavorata, articoli fatti di gomma o in cui è incorporata gomma.	34647	6-5-1927
		CLASSE XVII. — **Carte, cartoni (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.**		
14-3-1924	« Solo » Zündwaren und Wichse Fabriken Akt-Ges, a Vienna.	Marchio di fabbrica per inchiostri. (Già registrato in Austria al n. 91510).	34721	20-5-1927
		CLASSE XVIII. — **Prodotti farmaceutici, e apparecchi d'igiene e di terapia.**		
14-2-1927	Amono Antonio Rocco, a Aprigliano (Cosenza).	Marchio di fabbrica per specialità medicinali.	34718	15-5-1927
7-1-1927	Achille Bacchella, a Novara.	Marchio di fabbrica per disinfettante per uso clinico o terapeutico.	34666	8-5-1927
23-12-1926	Cesare Briganti, a Genova.	Marchio di fabbrica per ricostituente.	34672	9-5-1927
4-2-1927	Chemische Fabrik Dr. G. Robisch, G. m. b. H., a Monaco (Germania).	Marchio di fabbrica per medicamenti, prodotti chimici per usi medicinali ed igienici, droghe e preparati farmaceutici, cerotti, bendaggi, mezzi per la distruzione dei parassiti animali e vegetali, disinfettanti, mezzi per la conservazione di sostanze alimentari (Già registrato in Germania al n. 322808).	34694	13-5-1927
30-12-1926	Giacomo Croci, a Firenze.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	34697	13-5-1927
30-12-1926	Maria Dell'Acqua in Rosso, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotto medicinale.	34651	7-5-1927
30-12-1926	Maria Dell'Acqua in Rosso, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotto medicinale balsamico.	34652	7-5-1927
30-12-1926	Maria Dell'Acqua in Rosso, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotto medicinale.	34653	7-5-1927
30-12-1926	Maria Dell'Acqua in Rosso, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotto medicinale ricostituente.	34654	7-5-1927
30-12-1926	Maria Dell'Acqua in Rosso, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotto medicinale.	34655	7-5-1927
30-12-1926	Maria Dell'Acqua in Rosso, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotto medicinale amaro eupeptico.	34656	7-5-1927
4-2-1927	S. C. O. Fabbrica di Termometri, a Bologna.	Marchio di fabbrica per termometri clinici e siringhe per uso ipodermico.	34648	6-5-1927
18-12-1926	Alfredo Gullino, a Busca (Cuneo).	Marchio di fabbrica per insetticida.	34695	13-5-1927
4-12-1925	Giovanni Knapp, a Bologna.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico odontalgico.	24731	23-5-1927
11-2-1927	Giuseppe Mezzadroli, a Bologna.	Marchio di fabbrica per medicinale.	34680	9-5-1927

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
11-2-1927	Giuseppe Mezzadroli, a Bologna.	Marchio di fabbrica per medicinale.	34685	12-5-1927
23-11-1926	La Nuova Farmaceutica, a Bologna.	Marchio di commercio per caramelle od altre confetture contenenti un medicinale sonnifero.	34677	9-5-1927
17-2-1927	S.A.R.M. Società Anonima Ritrovati Medicinali, a Roma.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico antiurico.	34737	23-5-1927
26-1-1927	Società Anonima Stabilimenti Chimici Farmaceutici Riuniti Schiapparelli, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	34667	8-5-1927
26-1-1927	Società Anonima Stabilimenti Chimici Farmaceutici Riuniti Schiapparelli, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotti farmaceutici.	34668	8-5-1927
26-1-1927	Società Anonima Stabilimenti Chimici Farmaceutici Riuniti Schiapparelli, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	34669	8-5-1927
3-2-1927	Farmacia all'Igea eredi di Ugo Scodnik, a Fiume.	Marchio di fabbrica per specialità medicinale.	34643	6-5-1927
3-2-1927	Farmacia all'Igea eredi di Ugo Scodnik, a Fiume.	Marchio di fabbrica per specialità medicinale.	34644	6-5-1927
3-2-1927	Farmacia all'Igea eredi di Ugo Scodnik, a Fiume.	Marchio di fabbrica per specialità medicinale.	34645	6-5-1927
28-8-1926	Istituto Nazionale Medico Farmacologico « Serono », a Roma.	Marchio di fabbrica per preparato chimico-farmaceutico.	34733	23-5-1927
9-8-1923	Maria Talento, Palermo.	Marchio di fabbrica per neobattericida per uso esterno.	34701	14-5-1927
9-8-1923	Maria Talento, Palermo.	Marchio di fabbrica per neobattericida per uso ipodermico.	34702	14-5-1927
21-12-1926	Società Anonima Dr. L. Zambeletti, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	34748	28-5-1927
21-11-1926	Società Anonima Dr. L. Zambeletti, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	34750	28-5-1927
21-12-1926	Società Anonima Dr. L. Zambeletti, a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotto farmaceutico.	34749	28-5-1927
		CLASSE XIX. — Coloranti e vernici.		
9-11-1926	Società Ceraria Bertelli, a Firenze.	Marchio di fabbrica per crema per calzature.	34661	8-5-1927
9-11-1926	Società Ceraria Bertelli, a Firenze.	Marchio di fabbrica per crema per calzature.	34662	8-5-1927
9-11-1926	Società Ceraria Bertelli, a Firenze.	Marchio di fabbrica per crema per calzature.	34663	8-5-1927
9-11-1926	Società Ceraria Bertelli, a Firenze.	Marchio di fabbrica per crema per calzature.	34664	8-5-1927
9-11-1926	Società Ceraria Bertelli, a Firenze.	Marchio di fabbrica per crema per calzature.	34665	8-5-1927
16-2-1927	Carmela Clericuzio, proprietaria della Ditta C. Clericuzio-Zorzi, a Bovino (Foggia)	Marchio di fabbrica per crema per calzature ed affini.	34736	23-5-1927
2-9-1925	Ditzler Color Company, a Detroit, Michigan (S.U.A.).	Marchio di fabbrica per colori giapponesi, vernici, sostanze preparatorie, smalti colorati, colori misti, lacche nitrocellulose, sostanze di rifinimento e sostanze di rifinimento a smalto di pirossilina.	34708	14-5-1927
10-1-1927	Cesare Fondora, a Lucca.	Marchio di fabbrica per crema per calzature.	34650	6-5-1927
26-10-1925	Giovanni Fortino, a Roma.	Marchio di fabbrica per crema per lucidare calzature e cuoiame.	34707	14-5-1927

DATA del deposito	TITOLARE	NATURA DEL MARCHIO e prodotti ch'esso è destinato a contraddistinguere	Numero del marchio	DATA della trascrizione
3-12-1926	Adolfo Loffelholz, a Milano.	Marchio di fabbrica per crema per calzature.	34676	9-5-1927
21-1-1927	Francesco Pellizzari, a Valdagno, (Vicenza).	Marchio di fabbrica per lucido per metalli.	34715	13-5-1927
4-2-1927	Giovanni Della Coletta, a Udine.	Marchio di fabbrica per mastice a base di silicati, asfalti e bitumi.	34716	15-5-1927
4-12-1925	Luigi Francini, a Firenze.	Marchio di fabbrica per composto liquido per smacchiare stoffe, cuoio, tele, ecc.	34634	5-5-1927
12-11-1926	Arturo Spinelli, a Genova.	Marchio di fabbrica per prodotto detersivo e conservativo di mobili, arredamenti, pareti, carrozzerie, ecc.	34698	13-5-1927
23-4-1925	Stel Toro Società Industriale e Commerciale Anonima per Azioni, a Messina.	Marchio di fabbrica per prodotto chimico per lavare la biancheria a freddo.	34719	15-5-1927
17-12-1925	Ditta Arturo A. Zuccoli, a Firenze.	Marchio di fabbrica per polvere insetticida.	34631	5-5-1927
12-8-1925	Società in Accomandita Semplice Manifatture Martiny, a Torino.	Marchio di fabbrica per agglomerato di sughero od altri oggetti isolanti dal freddo, come: porte isolanti, ghiacciaie, armadi e celle frigorifere.	34689	12-5-1927
		CLASSE XXI. — **Prodotti diversi non compresi in altre classi.**		
22-6-1925	Emilio Pieper, a Milano.	Marchio di fabbrica per setole, spazzole, articoli di coltelleria, utensili, falci, falcetti, armi da taglio e da punta, aghi, ami per pesca, articoli smaltati e stagnati, serrature, ferramenta, ecc. ecc.	34724	20-5-1927
19-3-1927	Standard Oil Company (New Jersey), a Bayonne, New Jersey, (S.U.A.).	Marchio di fabbrica e di commercio per lucido per mobilio, lucido liquido, olio per pavimenti, colori e vernici, lucido per vetture automobili, grassi di ogni genere, olii vegetali, minerali o animali, loro miscele o combinati con altre sostanze; alcool composti contro le scosse da usarsi come combustibili per motori, ecc.	34646	6-5-1927

Nota. — Presso le Prefetture e i Consigli Provinciali dell'Economia del Regno sono altresì visibili i fascicoli del periodico « Les marques internationales », contenenti i marchi registrati internazionalmente a Berna.

Roma, 24 marzo 1931 - Anno IX.

Il direttore: A. JANNONI.

(5829)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.